

IL FATIGOSO ITER DI UN PROVVEDIMENTO GIA' «SVALUTATO» DAL CAROVITA

L'aumento delle pensioni è minimo ma costerà 800 miliardi allo Stato

L'onere graverà complessivamente sul bilancio di tre anni - L'adeguamento dei contributi è stato un momento di verifica importante fra gli ultimi governi e il PCI - Il «nodo» della ristrutturazione dell'INPS, considerato l'ente più truffato d'Italia - Entro due anni il suo deficit toccherà i 3000 miliardi

Roma, 10 aprile. Alla signora Eugenia Traverso vedova Corisato, 80 anni compiuti, senza figli, resta una pensione di 34 mila lire al mese, più la tredicesima. Lei è allenata a vivere di niente. Al mattino non fa colazione, una tazzina di caffè basta per la mezzogiornata. Il pranzo è una minestrina col dado o riso in bianco, due-tre volte la settimana un po' di carne: «Compero un etto e mezzo di bollito magro, ne tolgo due pezzettini e con quelli faccio un po' di brodo che mi avanza anche per la sera... il resto diventa una bistecchina sottile».

Questo l'importo degli adeguamenti

Table with 4 columns: Category, Misure attuali, Nuove misure, Importo degli aumenti. Includes sections for MINIMI DI PENSIONE, INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE, MINORATI CIVILI, and ASSEGGNI FAMILIARI.

presente nell'area governativa. Questa insistenza è dovuta anche all'importanza che la categoria dei pensionati ha assunto nella zona di influenza del PCI. Nel corso degli anni Sessanta la percentuale dei pensionati tra gli iscritti al partito è salita dal 2 al 9 per cento, mentre le casalinghe passavano dal 10 al 17 per cento.

una decisione che non sorprende: la riscossione unificata dei contributi mette in gioco fette enormi di sottogoverno. La storia dell'istituto nazionale di previdenza sociale racchiude trent'anni di misteri. All'EUR, in un palazzo immenso, si cela l'ente più truffato d'Italia. Di esso dicono tutti che ha il comportamento e il ritmo di elefante; ma anche lo scarso acume, se è vero che si è sempre lasciato ragirare da funzionari e da impiegati appena un po' intraprendenti.

dei contributi. Secondo un calcolo della CGIL, ogni anno vi sono evasioni da parte delle aziende per almeno 1500 miliardi e di questi, tramite il servizio di vigilanza, ne vengono recuperati appena il dieci per cento. Per la lentezza dei meccanismi burocratici non di rado questi crediti finiscono per cadere in prescrizione.

L'INPS, le varie situazioni previdenziali sono strutturate in modo talmente caotico che nemmeno i cervelli elettronici riescono a mettervi ordine con la necessaria rapidità (tanto è vero che per alcune operazioni si è tornati ai metodi manuali).

L'accordo

L'esiguità degli aumenti rispetto a un carovita che si fa di giorno in giorno sempre più opprimente non deve far dimenticare il rilevante onere di questo adeguamento comporta per lo Stato: 800 miliardi in tre anni, tutti in denaro vivo. Del resto l'accordo sulle pensioni è stato raggiunto solo dopo una lunga e faticosa trattativa tra il governo e i sindacati a ottobre dell'anno scorso, fu digerito malamente dall'allora ministro del tesoro La Malfa. Proprio quell'occasione gli procurò una meditazione sulle proprie dimissioni. «Stabilita l'immissione sul mercato nel prossimo futuro di questo rilevante potere di acquisto», scrisse in quei giorni sulla Voce Repubblicana «la possibilità che la carica inflazionistica in esso contenuta non faccia saltare i prezzi e non tragga la linea di difesa antinflazionistica finora costruita dal governo, dipende da quello che saprà rendere il sistema produttivo nei prossimi mesi e quale contributo potrà dare al bilancio».

Se con l'adeguamento delle pensioni è stato varato un provvedimento di vasto interesse sociale è anche vero che resta ancora aperto il problema più ampio della riforma dell'istituto addetto alla riscossione dei contributi. Un disegno di legge recentemente approvato dal consiglio dei ministri affida all'INPS (previdenza sociale) anche la riscossione dei contributi dell'INAM (assistenza malattia) e dell'INA (invalidità sul lavoro). Il provvedimento doveva essere approvato insieme alla legge sulle pensioni ma all'ultimo momento nella maggioranza è emersa una certa diversità di vedute. Il ministro per i rapporti con il parlamento Gioia ha chiesto — e la Camera ha consentito — che il disegno di legge sia rinviato in commissione. E'

Distinzioni

L'istituto amministra il più grosso bilancio pubblico dopo quello dello Stato (872 miliardi in entrata, 927 in uscita, secondo il preventivo per il 1974). Entro due anni il suo deficit toccherà i tre mila miliardi. Il settore dove le distinzioni dell'INPS sono più gravi è proprio quello nel quale esso dovrebbe procurarsi i mezzi per il suo sostentamento: la riscossione

Misure economiche oggi all'esame del Consiglio dei Ministri

Un piano-carne per finanziare il rilancio dell'agricoltura. Roma, 10 aprile. Il piano nazionale per la produzione di carne bovina ovina (circa 300 miliardi di spesa) dovrebbe essere il provvedimento economico di maggiore importanza all'esame del consiglio dei ministri convocato per domani a palazzo Chigi. Ma il governo ha anche altri pensieri: una complicazione, anche se superabile, è sorta, ad esempio, per il decreto legge con il quale fu a suo tempo commentata il prezzo della benzina per la parte a beneficio del fisco. Esso non potrà essere quasi certamente convertito in legge entro il termine del 20 aprile prossimo e, quindi, decadrà.

Uomini del Seicento

Un lettore (lettera pubblicata il 2 aprile) lamenta il fatto che i cattolici che si sono pronunziati per il no al referendum vengano definiti democratici perché questo fa pensare che gli altri cattolici siano antidemocratici. Secondo me, quel lettore ha torto di lamentarsi. Gabriele Lombardi e C. non possono essere definiti nemmeno antidemocratici: sono uomini del Seicento, più giusto è considerarli pre-democratici.

LETTERE AL CORRIERE

La trasmissione su Olivetti

Sul «Corriere» del 4 aprile, è apparsa una mia lettera di protesta provocata da una trasmissione televisiva della serie «I managers» dedicata ad Adriano Olivetti e curata da Nicola Caracciolo. A questa mia lettera il signor Caracciolo ha ritenuto di replicare sul «Corriere» del 7 aprile con alcune affermazioni che mi costringono a un ulteriore intervento. Non è per niente falso ciò che nella mia lettera ho scritto, tant'è vero che lo stesso Caracciolo è venuto a darmi ragione con la sua risposta, quando il ritratto di A. Olivetti non smentendo certo, nemmeno parzialmente, di avere tagliato la mia intervista e di avere messo come architettura di sfondo al commento per più di un terzo del servizio — insistendo sulla presunta centralità — come fonte suggestiva — un edificio realizzato quattro anni dopo la morte del personaggio che intendeva illustrare, neppure progettato o immaginato dal medesimo. A poche centinaia di metri c'erano le fabbriche che Adriano Olivetti ha costruito, le mense, le biblioteche, gli asili-nido, le case; in mezzo a questa somma di documentazione interessante quanto autentica, il signor Caracciolo è andato a scegliere il «falso», la «patafisica» — come direbbe il Borghese — della Martella, posto affermare di non avere avuto qualsiasi parte diretta o decisiva nel studio su «Sassi» di Matera; nella progettazione del Borgo o nell'assegnazione delle terre fatta per i contadini che erano andati ad abitare. Ho già precisato di essere stato «tirato» dall'intervista a dare testimonianza su questo progetto, proprio perché, anche se non mio, ne ho sempre condiviso le speranze, i motivi, e i metodi. E' vero che non ho fermato la più completa solidarietà con coloro che hanno studiato i Sassi, con coloro che hanno cercato, come animatori sociali, di far sopravvivere contro i condizionamenti del potere politico e burocratico, L'Unra-Casas entro a Matera nel 1950 attraverso la partecipazione di un suo consulente, l'ingegner G. B. Maroglio, al gruppo di studiosi e di operatori che con una esplosione culturale si era costituito per esaminare la condizione dei Sassi. Dallo studio derivò, pur con qualche deformazione, la legge per lo sfollamento dei Sassi. Nel quadro di tale legge l'Unra-Casas ebbe il compito di realizzare una parte delle abitazioni e fu per questo che progettò il Borgo della Martella nell'idea di un sistema di borghi che avrebbe dovuto occupare e rivitalizzare la campagna soggetta all'intervento della riforma agraria. Anche tale idea discendeva dallo studio sui Sassi, che aveva approfondito le proprie ricerche sui temi della sociologia e della economia rurale. Lo studio fondamentale per i borghi non solo la dotazione di tutte le infrastrutture e di tutti i servizi necessari alla vita della nuova comunità, ma anche la costituzione di cooperative per l'acquisto e l'uso di attrezzature e macchine, per l'impianto di colture specializzate, per il miglioramento del patrimonio zootecnico, per la ricerca di sementi selezionate, ecc. oltre a un regime di proprietà che potesse immediatamente i contadini al riparo dalle insidie sopra. E prevedeva anche l'intervento di attività economiche diverse. Basterà precisare che lo studio era direttamente collegato con la facoltà di economia agraria di Portici. Ma tutto questo sembrò agli occhi dei funzionari della riforma agraria dei burocrati centrali dei vari ministeri e dei politici locali, la fondazione di un «colos». L'inizio di chissà quale sovvertimento dei rapporti di potere e di provvidenza e quindi del sovvertimento delle masse elettorali. Chi voleva gli assegnatori, i tempi di sfollamento, l'avvio dei pubblici servizi, l'ampiezza dei poteri e l'assegnazione dei medesimi fu soprattutto l'ente di riforma agraria nel quale mai nessun Olivetti o Olivetti non ha avuto nulla a che spartire, e i criteri di questo ente furono dettati dal più basso servilismo elettorale. La Unra-Casas, piccola nave della destina incerta e all'interno della sua burocrazia, essa stessa difesa, cercavano di disorientare i contadini entrati alla Martella e temi di una nuova cultura sociale e professionale da reperire all'interno delle loro virtù e risorse democratiche, non fu espulso in poche ore con una serie di motivazioni degne di una caccia alle streghe da antropologia culturale. Io potei vedere i problemi di Matera e de La Martella soltanto in questo ultimo periodo, alla fine del '54, quando ormai ogni gioco era compiuto e l'Unra-Casas stava

viaggi & crociere

Grécia e Isole. CON LA VOSTRA AUTO. Da Ancona per Corinto e Creta il martedì e sabato con il nuovissimo traghetto «Espresso Crociere». Soggiorni ed escursioni a Skiathos, Peloponneso, Costa di Atene, Cefalonia e tour della Grécia. Quote da L. 176.000 a L. 276.000 per 2 settimane con mezza pensione. Scatto benzina 40% ai turisti. Altri servizi per Corinto e Corinto il giovedì. Prenotazioni presso le Agenzie di Viaggio o AGAMARE, via Politecnico 3, Milano, tel. 780.114-780.115, telex 34045.

Campione logo di Lugano. Passaggio di frontiera con la sola carta d'identità senza visto della Questura. Partenza da Foro Bonaparte 7.000 a 12.000 ore 15.00-20.10-21.00. Ritorno da Campione ore 19.00-24.00-02.10. Prenotazioni tel. 80.30.16 Baradello viaggi.

primavera a PARIGI in autopullman 6 o 8 giorni. PARIGI serie poker L. 130.000 partenza 26/5 9/6. PARIGI serie joker L. 102.000 partenza 27/4 12/5 2/6. PARIGI CASTELLI LOIRA L. 172.000 partenza 19/5 inoltre viaggio a LOUVECI L. 110.000 partenza 20/5. Prenotazioni presso: AUTOSTRADE - MILANO v. Mercanti 21, t. 808.003 p. Castello 1, t. 867.631 e presso tutte le Agenzie Viaggi.

GITE AUTOSTRADALE. LAGO COMO 1 giornata L. 9.000 con 2 colazione e hotel giornaliera. LUGANO 1 giornata L. 6.000 con 2 colazione giornaliera. ST. MORITZ 1 giornata L. 10.300 con 2 colazione festivo. CERTOSA PAVIA 1/2 giornata L. 2.500 - giornata, escluso L. 110.000. GIRO CITTA' MILANO L. 3.500 - 1/2 giornata - giornata. Prenotazioni presso: AUTOSTRADE - Milano - p. Castello 1 - tel. 867.631. Direzione commerciale: Genova Via G. D'Annunzio, 2 Tel. (010) 5490 - Telex 28057 - 27378.



Segui il gabbiano... Impara il flamenco sulla COSTA DEL SOL

Soggiorni da 1 a 3 settimane sulla Costa del Sol. Tour dell'Andalusia con autopullman Alpitour. Partenza ogni lunedì, da aprile a settembre. Volo diretto DC 9 da Milano. Quote da L. 79.000. Altre proposte di vacanze Alpitour: soggiorni alle Baleari, Canarie, Rodi-Atene, in Inghilterra con i Windsor Tours, vacanze al sud Italia e isole. Prenodi gli opuscoli vacanze Alpitour presso la tua agenzia di viaggi o richiederli a Alpitour: 12100 Cuneo - Casella Postale 128 Tel. 0171/3028. Oppure: 20124 Milano Agente di Viaggi e Turismo 32 Tel. 02/664176 - 651689 sa viaggiare

UN MONDO DI VACANZE

con il transatlantico IRPINIA, 3 CROCIERE • PONTI DI PRIVILEGI • di 5 gg. da Genova, 23 Aprile • 3 Maggiori Spagna, Algeria, Tunisia, Corsica, Isola d'Elba - da L. 69.000. PERIPLO DELL'EUROPA, 14 gg. da Genova, 18 Maggio: Palma di Maiorca, Malaga, Tangeri, Casablanca, Lisbona, La Coruña, Londra, Bremerhaven da 236.000 e inoltre da Genova, 6 Ottobre: CAPITALI NORDICHE, FIORDI NORVEGESI, PERIPLO EUROPA, ISOLE ATLANTICHE, SPAGNA, PORTOGALLO, MAROCCO, GRECIA, MAR NERO, TURCHIA, EGITTO, LIBANO, ISRAELE. VIAGGI AEREI, da Maggio e Ottobre, ogni settimana vacanze al mare di 7 e 14 giorni: Palma di Maiorca, Costa del Sole (Andalusia), Canarie, Marocco, Tunisia, Malta, Rodi - da L. 89.000 (15 gg. pens. compl. a Palma); Senegal, Togo, Costa d'Avorio - da L. 210.000; Bangkok, Tokio, Hongkong, Bali, Singapore - da L. 339.000; Messico (Cuzumel, Acapulco, Città del Messico) - da L. 183.000. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a tutte le Agenzie Viaggi, oppure: SIOSS LINE - Milano, via P. da Cannobio 2, tel. 897.500 - Genova, Piazza Grimaldi 1, tel. 200.541.

La S.A.T.O. (SEA AIR TRAVEL ORGANIZATION)

è lieto di annunciare le seguenti crociere speciali: M/N ODYSSEUS - Aprile, dal 20 al 24 - JUGOSLAVIA, Venezia - Spalato - Dubrovnik - Cattaro - Herzegovina - Sebenico - Krka - Zara - Pola - Venezia. Quote: da Lire 350.000. M/N ARTEMIS - Aprile 27 fino a Maggio 25 - Crociere settimanali JUGOSLAVIA e GRECIA - Partenza il sabato da Venezia, Venezia - Dubrovnik - Corfù - Delphi - Pireo (Atene) - Milonos - Brindisi - Venezia. Quote: da lire 89.000. Scento speciale « sposi » L. 89.000. M/N SISSY - Maggio 4 fino ad Ottobre 12 - Crociere settimanali GRECIA - TURCHIA - Partenze ogni sabato da Ancona, Ancona - Pireo (Atene) - Bodrum - Rodi - Creta - Santorino - Pireo (Atene) - Ancona. Quote: da lire 90.200. M/N GEORGIOS - Partenze trisettimanali per tutto l'anno con possibilità di trasporto auto - Partenze da Brindisi per CORFU - IGOUMENITSA - PATRASSO - Programmi speciali « tutto incluso » Brindisi/Brindisi con soggiorno ad Atene, 6 giorni - Quote: da lire 69.500. informazioni e prenotazioni: presso tutte le Agenzie Viaggio o presso S.A.T.O. VENEZIA - San Marco 1276 - Tel. 70803-709922 - Telex 11535 - BOMI - PADOVA - Via Paolo da Cannobio 2 - Tel. 897500 - 897004 - 897613 - Telex 34679.

L'INTOURIST VI INVITA A VISITARE L'URSS Comunicandovi la nostra presenza alla Fiera di Milano - stand n°12 (C.I.S.) per fornirvi materiale illustrativo oppure scrivete alla: Rappresentanza per l'Italia 00187 Roma - Via Boncompagni, 14 - Tel. 482.557 (Continua a pagina undici)